



NOI DEPUTATI e PRESSIDENTI

del Minor Consiglio di Corfù.

LE questioni insorte trà Mistri Mureri, Marangoni, e Tagliapietra ricercando essi d'essere dichiarato, e decretato il modo con cui deve essere rippartita la grattificazione che a cadauna di esse Arti compete per gl'estemi de' Stabili, e fondi, diede motivo alla Deput., e Press. Nostra di prendere in esame l'argomento, e trovando Noi che non combinano le provvidenze emanate sul proposito il dì primo X. bre 1606 dal fù Prov. Gen. da Mar Filippo Pasqualigo, ed approvate dal Veneto Senato in Giugno 1608. con la posterior 21. Luglio 1728. del fù Prov. Gen. da Mar Marc' Antonio Diedo; perciò si Decreta.

Che da ora innanzi abbia ad essere esatto da Mistri Mureri, Marangoni, e Tagliapietra l'uno per cento sulla stima de' fondi, e stabili fino alla summa di Ducati Mille, e per tutto il di più che importar potesse la stima stessa il solo mezzo per cento.

Riguardo poi alle vertenze da esse Arti spiegate come per loro Memoriale, e dietro l'ascolto a loro accordato & all'affunzione dell'opportune informazioni, terminiamo a scanso di ulteriori questioni; che dall'intiero ritratto di dette stime come sopra fissato abbia ad essere detratto il terzo di tutto l'importo, & applicato a beneficio della Scuola di Sant'Isseppo a tenor delle Leggi sul proposito, e li altri due terzi che resteranno, saranno divisi trà Mistri Mureri, Marangoni, e Tagliapietra, bastando un Tagliapietra solo per ogni stima, e ciò col comparto, e relativamente alla loro opera cioè in proporzione della quantità della summa che ogn'uno di dette arti avrà stimato, e che dovrà essere dichiarato nel contratto, salva ogn'altra legge, e provvidenza sul proposito non contrariante alla presente.

La presente sarà stampata, pubblicata, & affissa a lume &c. nonchè consegnata una Copia a cadaun Nodaro, per l'inviolabile sua esecuzione. in q. cc.

Dalla Deput. e Pressid. di Corfù' ls 28. Ottobre 1800. S. V.

- (Francesco Prossalendi Dep. Pr.
- (Giacomo Calichiopulo Dep. Pr.
- (Zorzi Teotochi Dep. Pr.
- (Cristodulo Doria Prossalendi Dep. Pr. ag.
- (Marco Carazia Dep. Pr. ag.

*Georgio Gio: Battista Calogerà Cancellier
della Deput., e Pressid. di Corfù.*

Nella stamperia di Corfù 1800.



Ap. Gio
924
III 72

Messa in Chiesa di S. Maria

Giorgio Co. di S. Maria Capoluog. Concilio

520
 110

 280
 100

25271
 420
 10

 499:

280
 100

 380

- (Marco Cassia Dep. P. 28.
- (Carmelo Doris Protespenti Dep. P. 23.
- (Rocco Turocchi Dep. P.
- (Giacomo Calicchio Dep. P.
- (Francesco Protespenti Dep. P.

Dalla Dep. e Protespenti al C. N. l. 28. Ottobre 1820. S. V.

segnata una Copia a ciascun Notario, per l'invio della sua elezione in d. ecc.
 La presente sarà stampata, pubblicata, & affisa in una &c. nonché con
 contenute alla presente.

chiesto nel consiglio, talvolta ogni altra legge, e provvidenza sul proposito non
 sua della somma che ora uno o due anni sono rimasta, e che dovrà essere
 col consiglio, e relativamente alla loro opera cioè la provvidenza della d. d. d.
 Marsigoni, e Tagliabenti, per tanto in Tagliabenti solo per ogni fatto, e
 proposito, e li altri due resti che restavano, saranno divisi tra i Signori
 & applicato a beneficio della S. o. di S. Maria, e tenor delle Leggi sul
 fatto e in ogni altro modo che si debba decidere il corso di tutto l'impono,
 in, e commissionato a S. V. di mandare le questioni che dall'invio rimando di detto
 e detto l'ufficio a loro a loro &c. all'assunzione dell'obbligazione informata io-
 riguardo dei alle vertenze di esse. V. n. spigata come per loro Memorie, e
 mero per detto.

Ducati Mille, e per tutto il di più che imponer potesse la stessa stessa il solo
 Tagliabenti l'uno per cento sulla S. o. de' fondi, e resti suo alla somma di
 Mare Antonio Decca, l'ufficio di Decano.

L Che da ora in avanti abbia ad essere eletto da Signori Murelli, Marsigoni, e
 Gungo 1820, con la presenza di. Luglio 1820. del la Prov. Gen. di Mar
 di P. Gen. di Mar. L'ufficio di Decano, ed approvate dal Vostro Senato in
 combinato le provvidenze emanate sul proposito il di primo. S. V. l'idea dal
 Motta di prendere in esame l'arrendamento, e mostrando Notorche non
 per di elezione de' Signori, e sotto detto motivo alla S. V. e S. V.
 essere imputata la provvidenza che a danno di esse S. V. e S. V.
 cercando, e si debba deliberare, e concludere in modo con cui
 E questioni, e in S. V. Signori Murelli, Marsigoni, e Tagliabenti

del Minor Consiglio di Com.

NOI DEPUTATI E PRESIDENTI

